



FALBI
SINDACATO NAZIONALE
BANCA CENTRALE E AUTORITÀ



INCONTRO DI RAFFREDDAMENTO DEL 29 MARZO 2011

L'incontro di raffreddamento di oggi, com'era immaginabile, ha riconfermato l'inaccettabile posizione già espressa dal Direttore Generale il 24 marzo.

Il delegato aziendale ha ribadito l'intenzione di portare al Consiglio Superiore del 30 marzo p.v. una proposta di delibera unilaterale per il **blocco della contrattazione nel triennio 2011-2013** e per l'applicazione dei tagli del **5%** per gli stipendi compresi tra **90.000** e **150.000** euro e del **10%**, per quelli superiori a **150.000** euro.

Di fronte all'arrogante posizione assunta dal Vertice dell'Istituto, che **con il suo agire ha inteso sopprimere definitivamente l'indipendenza della Banca d'Italia**, mortificando il ruolo del Sindacato e calpestando i diritti fondamentali dei lavoratori, non resta che un'unica inevitabile, positiva e legittima risposta: la **MOBILITAZIONE** e il **ricorso alla competente Magistratura**.

Occorre dare un segnale chiaro, preciso **SENZA SE E SENZA MA** alla barbara falcidia dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori della Banca d'Italia.

**NON RISPONDERE OGGI, SIGNIFICHEREBBE ACCETTARE PER SEMPRE
L'ARROGANZA DELLA BANCA E DEL SUO VERTICE** e, soprattutto, **CONSEGNARE
ALLA POLITICA IL FUTURO DELLA BANCA**

Come già preannunciato nel comunicato unitario del 24 marzo u.s., al fine di pervenire ad azioni concordate con le altre OO.SS., FABI, FALBI e FIBA-CISL hanno chiesto, in data odierna (lettera allegata) a tutte le altre sigle sindacali un incontro da tenersi nella prossima settimana, qualora il 30 marzo il Consiglio Superiore dovesse scelleratamente approvare modifiche unilaterali al Regolamento del Personale dei dipendenti della Banca d'Italia.

Roma, 29 marzo 2011

LE SEGRETERIE NAZIONALI



FALBI
SINDACATO NAZIONALE
BANCA CENTRALE E AUTORITÀ



FISAC-CGIL BANCA CENTRALE

CIDA SINDIRETTIVO BANCA CENTRALE

SIBC – CISAL

UILCA-UIL BANCA CENTRALE

Oggetto: incontro intersindacale – violazione della libera contrattazione.

A fronte del violento attacco al principio della libera contrattazione fra le Parti, le scriventi OO.SS. ritengono necessario un incontro, che si propone in un giorno della prossima settimana da concordare, per verificare l'esistenza, o meno, delle convergenze sulle modalità e sui tempi della mobilitazione, nonché sul ricorso in Magistratura.

In attesa di riscontro, si inviano distinti saluti.

Roma, 29 marzo 2011

LE SEGRETERIE NAZIONALI

FABI

FALBI

FIBA-CISL